

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'OSSERVATORIO INTERCOMUNALE PER LA SICUREZZA STRADALE-PROGETTO OSCAR PLUS 4° E 5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Le Amministrazioni comunali di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai

PREMESSO

- che la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- che il CIPE , con delibera n.100 del 19.11.2002 ha approvato il “*Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni prioritarie*” e con delibera n.108 del 18.12.2008 il “*4° e 5° Programma Annuale di Attuazione*”;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto Dirigenziale n.5331 del 30.12.2008 e con decreto Dirigenziale n.4857 del 29.12.2009 ha impegnato i fondi necessari per l’attivazione dei suddetti interventi;
- che con il detto bando la Regione Sardegna intende, tra l’atro, cofinanziare piani, programma e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità stradale attraverso misure di regolamentazione del traffico, riqualificazione del sistema viario, tutela e messa in sicurezza delle utenze deboli, promozione e valorizzazione della mobilità ciclo pedonale, interventi per la regolamentazione e la messa in sicurezza della mobilità in arre ad elevata densità residenziale e/o terziaria;
- che i Sindaci dei Comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai hanno trasmesso in data 8.2.2013 alla R.A.S. la manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura concertativa, necessaria alla realizzazione di interventi in favore della sicurezza stradale nell’ambito del 4° e 5° programma di attuazione del PNSS;
- che il raggruppamento di Comuni di cui sopra ha presentato in data 17.07.2013 alla R.A.S. la proposta di intervento denominata “*OSCARplus-Osservatorio Sicurezza di Cittadini e Automobilisti Responsabili*”, il cui costo complessivo dei sistemi di interventi ivi comprese le fasi di studio e di progettazione è pari ad €700.600,00, di cui € 260.600,00 a carico della RAS ed € 440.000,00 a carico dei Comuni coinvolti nel partenariato;
- che la Commissione di Valutazione istituita con determinazione del Direttore Generale dei Lavori Pubblici prot. N.1162 rep.n.19 del 10.01.2013, ha dato comunicazione in data 16.09.2013 di esito favorevole della procedura valutativa del progetto e assegnato il finanziamento di € 260.600,00;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 30/10/2013 è stato approvato il progetto “*OSCAR PLUS*”, estensione di un progetto cofinanziato dalla RAS per il Comune di Monserrato nell’ambito del 3° programma del PNSS, con il quale si prevedono un insieme articolato di azioni immateriali e strumentali basate sulla costituzione di un centro intercomunale per il monitoraggio della sicurezza stradale;
- che l’obiettivo principale del progetto OSCARplus è nello specifico, lo sviluppo di una nuova cultura della sicurezza stradale che possa trovare la condivisione di istituzioni e cittadini;

- che i Comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai, nell’ambito del 4° e 5° programma annuale di attuazione del PNSS (Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale) intendono gestire in forma associata l’Osservatorio per la sicurezza stradale;
- che il D.Lgs.267/2000 prevede all’art.30 che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i rapporti finanziari ed economici;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

OGGETTO: OSSERVATORIO INTERCOMUNALE PER LA SICUREZZA STRADALE OSCAPLUS

Con la presente convenzione il raggruppamento dei Comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai ai sensi dell’art.30 del D.Lgs 267/2000 costituiscono in forma associata l’osservatorio intercomunale per la sicurezza stradale in attuazione del progetto OSCARplus (Osservatorio per la Sicurezza di Cittadini e Automobilisti Responsabili).

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali:

- deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del
- deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del
- deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del
- deliberazione del Consiglio comunale di..... n. del

Articolo 2

FINALITA’

L’Osservatorio intercomunale per la sicurezza stradale rappresenta, per sua missione, il fulcro strategico dell’analisi e definizione dello stato della sicurezza stradale, della sua evoluzione, nonché dell’individuazione dei fattori di rischio, al fine di valutare l’efficacia delle azioni poste in essere dalle Amministrazioni facenti parte del raggruppamento.

In questo contesto, l’osservatorio sarà chiamato a svolgere, nella più ampia azione di governance per la sicurezza stradale, il ruolo nodale di:

- **organo tecnico-conoscitivo** per migliorare lo stato e la qualità delle conoscenze sul fenomeno dell’incidentalità stradale;
- **organo per lo sviluppo di analisi e valutazioni** in merito alle azioni ed agli interventi (attuati, in avvio e/o in corso di attuazione) finalizzati al contrasto dell’incidentalità ed all’innalzamento del livello di sicurezza della rete stradale, di competenza degli Enti e/o avente influenza sullo stato riscontrabile del fenomeno;
- **organo per l’integrazione informativa** tra i diversi soggetti che a vario titolo intervengono in tema di incidentalità e sicurezza stradale (es. Polizia Locale e organi di Polizia Stradale dello Stato, 118,ect.)

- organo che traduce le analisi e le valutazioni in supporti ed indirizzi all'azione di governo della sicurezza stradale.

Articolo 3 COMUNE CAPOFILA

Il soggetto capofila è individuato nel Comune di Monserrato.

Il Comune Capofila ha il compito di:

- Coordinare le attività previste dal progetto generale;
- Coordinare l'ufficio intercomunale per la Sicurezza Stradale;
- Attuare le attività trasversali di cui al progetto approvato con delibera di Giunta Comunale;
- Periodicamente il Comune capofila, verifica con i Sindaci dei Comuni convenzionati l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.

Articolo 4 PARTNER

I Comuni aderenti alla presente convenzione, a eccezione del Comune Capofila, rivestono il ruolo di partner di progetto. Il loro compito è di:

- Attuare le attività previste dal progetto;
- Supportare il soggetto capofila per l'attuazione delle attività trasversali di cui al progetto approvato con delibera di Giunta;
- Partecipare attivamente alla attività dell'ufficio intercomunale di sicurezza stradale.

Articolo 5 ORGANIZZAZIONE

Dal punto di vista organizzativo l'Osservatorio sulla Sicurezza Stradale, utilizzerà una serie di strumenti operativi, come segue descritti:

- **Sistema informativo territoriale (GIS) sulla sicurezza stradale:** Il GIS (Geographic Information System - Sistemi Informativi Geografici) sarà un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali, associando a ciascun elemento geografico una o più informazioni, contenute all'interno di un data base. archiviare automaticamente e trattare dei dati statistici e di monitoraggio relativi al fenomeno dell'incidentalità.
- **Applicativo mobile** integrato con il GIS per la rilevazione in situ dei sinistri stradali;
- **Videorilievo delle Strade:** integrato nella piattaforma GIS, rappresenterà lo strumento base per valutare lo stato attuale della rete viaria comunale. In base a questa prerogativa oltre che creare un archivio di informazioni georeferenziate (previsto dal Codice della Strada e dal

Dlgs 35/11 gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali), verranno rilevati altri dati utili per la costruzione di analisi, schemi interpretativi e valutazioni in merito alla sicurezza stradale. In particolare verrà creato un sistema basato su architettura di tipo client/server con la possibilità di un collegamento in rete con policy di accesso differenziate, di una banca dati di tipo relazionale su base GIS per la rappresentazione cartografica e alfanumerica della rete stradale (grafo), e delle sue pertinenze (attributi globali e segmentati).

- **Restituzione da video rilievo del Catasto comunale della Segnaletica:** Il Catasto della segnaletica, integrato nella piattaforma GIS, comporterà un'analisi di ciascuno dei segnali esistenti, individuandone la conformità rispetto al regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada, in modo da accertarne lo stato di manutenzione, la visibilità diurna e notturna e la leggibilità.
- **Portale Web:** Verrà definito dal punto di vista grafico e dei contenuti un apposito portale per la Sicurezza Stradale si attraverso il quale ci si propone in particolare di migliorare la qualità e la quantità delle informazioni sulle condizioni di rischio e sul danno derivante da incidenti stradali, nonché sviluppare una diffusa cultura della sicurezza stradale
- **Web-TV:** L'avvio di una piattaforma web TV nasce dalla volontà di sperimentare nuove forme di comunicazione. L'obiettivo è quello di ampliare e rafforzare il flusso informativo per offrire maggiore trasparenza all'attività istituzionale dell'amministrazione comunale in tema di sicurezza stradale e individuare nuove formule di partecipazione e coinvolgimento.
- **Road Safety:** Lo strumento più efficace per dotare il Piano intercomunale della Sicurezza Stradale delle necessarie capacità di elaborazione delle strategie di intervento, dal punto di vista delle carenze infrastrutturali, sarà rappresentato dall'applicazione di tecniche di analisi della sicurezza stradale, quali:
 - A. ***Road Safety Inspecting (RSI):*** attività svolta per individuare i difetti di uno scenario stradale esistente (punti di debolezza), che hanno ripercussioni significative sui livelli di sicurezza stradale;
 - B. ***Road Safety Audit (RSA):*** attività svolta per individuare gli accorgimenti progettuali atti a migliorare il progetto di uno scenario stradale, sia in riferimento ad una infrastruttura viaria di nuova costruzione che per un progetto di adeguamento di una infrastruttura viaria esistente.

Articolo 6

ORGANIZZAZIONE DELLA CABINA DI REGIA PER LA SICUREZZA STRADALE

I Comuni convenzionati istituiscono la cabina di regia intercomunale per la sicurezza stradale.

L'istituto della Cabina di Regia sulla Sicurezza Stradale sarà posto all'interno del sistema di organismi di governo delle azioni strategiche contemplate dal Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale a seguito delle direttive comunitarie emanate in materia.

Tali azioni prevedono la formazione di una struttura verticale che, a partire dal livello comunale e passando per quello provinciale e regionale vada ad alimentare, in uno scenario di condivisione e confronto continuo delle tematiche e delle acquisizioni tecnico-scientifiche in materia di Sicurezza Stradale, le politiche di contrasto al fenomeno incidentale promosse dagli organi preposti.

La Cabina di Regia sarà quindi uno strumento decisionale e promozionale basato sul contributo di tutti quei soggetti, pubblici e privati, che, a vario titolo e finalità, ritengono di indirizzare i propri sforzi al processo di miglioramento della sicurezza stradale.

All'istituto della Consulta sarà affidato il compito di svolgere tre distinte funzioni:

1. **fornire ai componenti delle proprie strutture assembleari e tecniche i supporti conoscitivi** e valutativi necessari per conoscere lo stato dell'incidentalità e la sua evoluzione nonché gli interventi posti in essere e i risultati da questi determinati;
2. favorire il **confronto tra le parti e l'espressione di indirizzi unitari** relativi agli obiettivi, alle priorità, ai contenuti del programma di azioni nonché a raccogliere e sistematizzare i contributi provenienti dalla rete di soggetti portatori di idee e conoscenze condivisibili e trasferibili;
3. consentire una **valutazione dettagliata delle misure di sicurezza** stradale poste in essere, sulla base di verifiche e analisi svolte da una struttura tecnica con carattere di terzietà.

Nello specifico, la Cabina di Regia sulla sicurezza stradale, potrà svolgere azioni di governo e di supporto tecnico alle politiche sulla sicurezza stradale finalizzate a favorire:

- l'informazione e confronto sulle problematiche della sicurezza stradale al fine di fornire un contributo concreto alla individuazione degli obiettivi e delle priorità del Piano da parte di tutte le istituzioni, del settore produttivo, delle parti sociali e delle associazioni civili;
- la sensibilizzazione e promozione della concertazione e del partenariato tra istituzioni, imprese, società civile, etc. per realizzare interventi multisettoriali che coinvolgono competenze e processi decisionali diversi;
- il contributo alla verifica dell'efficacia generale delle misure poste in essere e alla costruzione di un repertorio di conoscenze acquisite.

Sono Componenti di diritto della Cabina di regia intercomunale: I Sindaci, che la presiedono a turno (a seconda della sede in cui si svolge l'incontro), i Comandanti dei Corpi di Polizia Locale, i Comandanti delle Stazioni CC, il Prefetto di Cagliari, il Rettore dell'Università di Cagliari, il Comandante provinciale della Polizia Stradale, un rappresentante del servizio 118 dell'azienda ASL di Cagliari, i dirigenti scolastici del territorio. Ogni componente ha la facoltà di nominare un proprio delegato.

Sono componenti aggiunti della cabina di regia gli altri enti pubblici e privati, le associazioni, le realtà comunque organizzate del territorio, firmatarie del Protocollo d'intesa, che per finalità istituzionali o professionali si occupano di problematiche inerenti alla sicurezza stradale o che comunque condividono gli obiettivi propri della cabina di regia.

Il funzionamento della cabina di regia sarà disciplinato con regolamento da adottarsi in Giunta.

Articolo 7 **CONFERENZA DEI SINDACI**

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui al presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Sindaco di Monserrato (capofila) o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

La Conferenza dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- a) definizione degli indirizzi programmatici;
- b) verifica dello stato di attuazione degli obiettivi;
- c) definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti;

La conferenza si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocata dal Sindaco dell'Ente capofila, di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco di altro comune aderente. La seduta è valida con la presenza della metà più uno dei componenti; le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 8 **RAPPORTI FINANZIARI**

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno della Conferenza dei Sindaci che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti coerentemente alle finalità previste dal progetto OSCARplus.

La Conferenza stabilirà, annualmente il termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati. La Conferenza dei Sindaci adotta altresì ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

Tutte le spese derivanti dalla gestione associata verranno ripartite in base al conto economico definito in sede di approvazione da parte della RAS del progetto OSCARplus, così come i benefici derivanti dai trasferimenti dei fondi statali per la quota cofinanziata, fatta eccezione per le attività trasversali a tutti i Comuni associati, che verranno gestite direttamente dal Comune capofila.

Articolo 9 **DURATA**

La durata della presente convenzione è di anni tre, decorrenti dalla stipula del presente atto, al fine di raggiungere i risultati previsti dal progetto OSCARplus (oppure da definirsi, per una durata ulteriore, sulla base delle specifiche intese che saranno convenute tra gli Enti sottoscrittori).

Articolo 10 **DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.